



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

19 Novembre 2017

n. 34 - anno 47

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO A)

Mentre si avvicina la conclusione dell'anno liturgico la liturgia invita a volgere lo sguardo verso la fine dei tempi; così, dopo aver ascoltato l'invito alla vigilanza e ad essere pronti per l'arrivo dello sposo – la parabola delle dieci vergini –, questa domenica la Parola del Signore ci invita a prendere in considerazione una realtà per noi un poco scomoda, di cui si parla raramente ma che è parte della nostra fede: si tratta del giudizio

cui saremo sottoposti alla fine della nostra vita (giudizio particolare) e del giudizio che avverrà quando il Signore glorioso tornerà alla fine dei tempi (giudizio universale). Infatti, il Vangelo di questo domenica nella quale ascolteremo la “parabola dei talenti” parla proprio di questo facendo conoscere quello che succederà. Inizia così: «Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni» (Mt 25,14); poi continua: «Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro» (Mt 25,19).

Ai servi del padrone sono consegnati i talenti in misure diverse: ad uno cinque, all'altro due e all'ultimo uno. I servitori, al ritorno del padrone, sono giudicati su come hanno amministrato questi talenti. Notiamo che il padrone non dice loro cosa devono fare ma si limita a consegnare ai servi i suoi beni. Tuttavia, i primi due servi restituiscono al padrone tanto quanto hanno ricevuto perciò vengono giudicati fedeli e, dunque, prendono parte alla gioia del padrone. Invece, l'ultimo servo restituisce solo il talento che ha ricevuto e, a causa di questo, il padrone lo giudica malvagio e pigro e, così, viene gettato nelle tenebre dove è pianto e stridore di denti.

Ciascun credente ha ricevuto nel Battesimo il dono della fede che è il dono della relazione diretta con Dio attraverso la Chiesa. Alla fine della nostra vita saremo giudicati su come avremo “amministrato” questo dono, saremo giudicati sulla qualità della nostra relazione con Dio. Dio è solo qualcuno che pretende da me l'osservanza di una legge (come pensa il servo malvagio)? Oppure la mia relazione con Lui ha quella confidenza e intimità che c'è nella relazione tra il Padre e il Figlio? Così hanno vissuto i servi fedeli e hanno ricevuto la gioia del loro padrone.

“..sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto ..”

CAMPOSCUOLA 2017

I GUARDIANI DEL FUTURO

Il dopocampo è quel momento in cui animatori e ragazzi si ritrovano, dopo qualche mese dal camposcuola, per rivivere l'esperienza attraverso video e foto: ingrediente fondamentale è il divertimento, condito con molte risate. Il 4 novembre abbiamo vissuto questo: è una gioia poter stare insieme ancora, ripercorrendo dei bei momenti passati insieme. Ciò che sicuramente non manca mai, al campo come al dopocampo, è il momento conviviale: le cuoches quest'estate sono state fenomenali (come tutti gli anni!!), mentre al dopocampo sono le famiglie che si prendono carico della cena; un piatto di cous cous, una fetta di torta salata e qualche dolce, la socializzazione è assicurata! Anche per i genitori è un bel momento, per scambiarsi opinioni, fare due chiacchiere, scherzare in compagnia. La serata si è conclusa cantando la tradizionale "canzone del campo", una canzone scritta dagli animatori (sulla base di un successo estivo) che racconta un episodio per ogni ragazzo, e il ballo dell'inno. Ovviamente, vi aspettiamo tutti il prossimo anno, bambini e ragazzi dalla terza elementare alla terza media!!



Si sta pensando, per il prossimo anno, di avviare due campiscuola: il primo rivolto ai bambini delle elementari (3-4-5 elementare), dal 22 al 29 luglio 2018; il secondo rivolto ai ragazzi delle medie, dal 29 luglio al 5 agosto 2018, entrambi presso la casa di San Pietro di Barbozza. In patronato è appeso un avviso: abbiamo bisogno di fare le preiscrizioni, per valutare se riusciamo ad avviare entrambi i progetti!!

L'equipe animatori camposcuola

DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Festa della Comunità

Domenica 26 novembre Festa di Cristo Re, festeggeremo con grande gioia la solennità della Dedicazione della nostra chiesa: è il ricordo del giorno santo in cui il luogo di culto è stato dedicato a Dio e consacrato per raccogliere la comunità cristiana che celebra il suo Signore crocifisso e risorto. La nostra stupenda e avveniristica chiesa è stata consacrata il 23 novembre 2003 dal card. Scola.

Questa festa deve favorire il recupero del senso di rispetto e di dignità per il luogo santo nel quale incontriamo il Signore nella celebrazione dei divini misteri, ma la festa della Dedicazione vuole soprattutto aiutarci a cogliere il valore della Chiesa viva, popolo di Dio, di cui la chiesa di pietre è simbolo e immagine.

Il Signore vuole salvarci non individualmente ma inseriti in un popolo in cammino, partecipi della vita della comunità cristiana. Vogliamo allora celebrare con solennità quel giorno santo che è una ulteriore occasione che ci viene data per costruire la Chiesa formata da pietre vive e scelte.

S. Messe con orario festivo

Ore 10,30 **S. Messa solenne.** Segue in sala colonne aperitivo per tutta la comunità. Estrazione lotteria.

Ore 18,30 **Vespri Solenni della Dedicazione.**

NELLA CHIESA TUTTI CHIAMATI A SERVIRE

Nella nostra comunità tutti dovrebbero sentirsi chiamati ad un servizio per edificare la Chiesa di Cristo che vive nel nostro territorio; certo come battezzati non basta fare delle cose, ma servire con lo stile del servizio cristiano, per questo dobbiamo scoprirne il valore e i fondamenti che stanno alla base di ogni servizio che un battezzato vive nella chiesa.

Spesso nei Vangeli si ribadisce l'importanza del servizio, ma qual è la natura del servizio cristiano. Il servizio cristiano scaturisce da una libertà restituita; è quindi un tratto specifico dell'uomo pasquale. Al riguardo, Gregorio di Nissa nel suo trattato *Sulla vita secondo Dio e la vera ascesi* ha un passo illuminante: *“Cristo è diventato per noi redenzione, perché ci ha comprati a caro prezzo dando se stesso per riscattarci sicché noi non apparteniamo più a noi stessi ma a lui...Così l'uomo è reso libero per compiere alacramente, con gioia e speranza, quanto sarà comandato da chi è costituito in autorità, come servo di Cristo, acquistato per il comune uso dei fratelli”*.

L'affermazione finale del Nisseno è molto forte. Il cristiano è un servo, uno schiavo che Cristo ha acquistato a prezzo del suo sangue per farne un bene *“per il comune uso dei fratelli”*. Attenzione, però: il servizio non va confuso con la servitù. Mentre le servitù è imposta e subita, il servizio è assunto; se la servitù crea dipendenza e sottomissione, il servizio rivela, come dicevamo, una libertà donata. Servire poi non è tanto fare servizi o assumere ministeri, ma mettere se stessi a disposizione degli altri. Di più: il servizio è un modo d'essere con cui mi relazio con gli altri.

Il cristiano, naturalmente, ha in Cristo il suo modello e riferimento. Guardando a Lui, Signore e Maestro comprende che servire non è indegno dell'autorità di Cristo, ma è la nuova modalità di essere signore e maestro. Una modalità non affettiva o formale ma effettiva e concreta che trova nel gesto emblematico di lavare i piedi ai discepoli la forma e la misura.



ACCOSTARSI DEGNAMENTE ALLA COMUNIONE EUCARISTICA

Te lo dice l'apostolo Paolo (1Cor 11,27-29) *“Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del Corpo e del Sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso...”*. Preparati pertanto in tutto il tuo essere. *Nella tua coscienza*: se, dopo l'ultima Confessione, fatta bene, sai di aver commesso anche un solo peccato grave, non basta il pentimento sincero per poterti degnamente comunicare; devi prima confessarti al sacerdote. Ricorda: meglio una Comunione di meno che una Comunione indegna. *Nel corpo*: presentati vestito in modo adatto ad accogliere Gesù Eucaristia; avendo evitato qualunque cibo o bevanda (eccetto l'acqua e le medicine) per almeno un'ora prima della Comunione; e con le mani pulite (specialmente se ricevi sulla mano il pane eucaristico). Riguardo poi al *modo di comunicarti*: ravviva in te lo stupore per la presenza di Gesù e l'amore, pieno di venerazione, per il suo Santo Corpo e Sangue, pegno della tua futura immortalità.

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Da lunedì 20 novembre riprendono gli incontri dei Gruppi di Ascolto della Parola di Dio, presso alcune famiglie della Parrocchia. Quest'anno ci riuniremo per leggere e pregare sulla seconda parte del Vangelo di Luca. I partecipanti ai gruppi di Ascolto, guidati da un animatore, spesso accompagnato da un altro animatore, che hanno ricevuto il Mandato dal Parroco, si riuniscono, per un'ora circa, dodici volte l'anno. Chiunque, anche e soprattutto chi conosce poco la Parola di Dio, la Bibbia, anche chi non frequenta, può partecipare a questi Gruppi, per scoprire l'amore e la misericordia di Dio Padre.

Mariella e Antonio

Per informazioni si può telefonare a:

- Parroco, Mons. Marino tel. 041984279
- Antonio Fallica tel. 041984924
- Giuseppina Millino tel. 041974294

CAMPAGNA ABBONAMENTI A GENTE VENETA PER L'ANNO 2018

Nelle **domeniche 19 e 26 novembre** prossimi, alla **Santa Messa** delle ore **10.30**, saranno disponibili delle incaricate per il rinnovo e la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti al settimanale della nostra diocesi "**Gente Veneta**". Il giornale, raccontando fatti e testimonianze delle nostre comunità, ma anche vicende accadute nel mondo, vuole esserci utile in famiglia, sul lavoro, nel tempo libero, per aiutarci a **vivere appieno il Vangelo**.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 20 novembre:** Pellegrinaggio dei giovani alla Salute
- **Martedì 21 novembre:** Festa della Madonna della Salute (*santo patrono*).
 - Ore 8,00 S. Messa
 - Ore 16,00 S. Messa in particolare per gli ammalati e gli anziani.
A seguire momento di gioiosa fraternità.
 - Ore 17,00 Affidamento alla Madonna e Benedizione dei bambini da 0 a 13 anni.
 - Ore 18,00 Rosario
 - Ore 18,30 S. Messa
- **Mercoledì 22 novembre:** ore 17.30 presso la Sala S. Antonio.
Conferenza su "Scuole di Venezia"
- **Giovedì 23 novembre:** ore 19.00 Adorazione Eucaristica
- **Domenica 26 novembre:** Festa di Cristo Re - Dedicazione della Chiesa parrocchiale

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parcchiasacrocuore.net

Facebook: [@sacrocuoremestre](https://www.facebook.com/@sacrocuoremestre)

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net